

RELAZIONE TECNICA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- Gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretizzino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- Tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

Il Consiglio comunale, inoltre, con l'approvazione del regolamento di Contabilità ha previsto, all'art. 16, quale ulteriore data del 30 settembre, il momento ulteriore per effettuare il controllo sugli equilibri del Bilancio. In sede a tale verifica gli uffici hanno richiesto delle variazioni al Bilancio stesso ai sensi dell'art. 175, del TUEL, come si evince dalle relazioni allegate. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Nella presente relazione si dà contezza dei risultati di tale verifica e della relativa variazione.

ENTRATE CORRENTI

LE SPETTANZE 2019

L'analisi delle spettanze 2019 alla data dell'assestamento e degli equilibri è stata fatta secondo la comunicazione ufficiale presente sul sito del Ministero dell'Interno e dalla quale è stato verificato l'esatta previsione in Bilancio, postata al Capitolo 79/000, delle spettanze per Fondo di Solidarietà Comunale quantificato in Euro 1.407.900,00, di cui alla data odierna risulta incassato l'acconto pari ad Euro 910.163,86, pertanto la previsione risulta adeguata così come per le altre tipologie di spettanze, sempre evidenti dal portale ministeriale, adeguatamente previste al Capitolo 80/008.

Si deve tuttavia precisare che tali spettanze sono da ritenersi alla data odierna ancora provvisorie e suscettibili di rideterminazione da parte del Ministero.

In conto residui 2018, resta da riscuotere l'importo di euro 9.302,22 spettante al Comune in base ai dati a suo tempo pubblicati sul sito ministeriale, tuttavia non è insolito che il Ministero dell'Interno saldi i pagamenti di una annualità anche molto tempo dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

L'analisi delle principali entrate tributarie evidenzia l'incasso degli acconti IMU e TASI in linea con le previsioni, e con i flussi dell'anno 2018, pur rimanendo

doveroso un attento monitoraggio e gestione del Bilancio 2019 prudente atteso che la crisi economica sia a livello nazionale che locale accenna a lenta ripresa.

Riguardo alla TARI, alla data odierna è stato emesso l'acconto 2019 in linea con la previsione di bilancio e la riscossione è tuttora in corso. Per la TARI la % di incasso relativa all'acconto è del 69% pertanto è necessario un attento monitoraggio di detta entrata che si presenta come la più critica. Sul fronte del recupero evasione si registra una lentezza delle riscossioni da ruoli coattivi, in considerazione dei lunghi periodi di rateazione delle cartelle esattoriali previsti dalla vigente normativa. Sul fronte TARI pertanto l'attenzione ed il monitoraggio deve rimanere costante, anche in relazione al collegato fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

L'imposta di pubblicità si è concretizzata alla data odierna al 58% delle previsioni e pertanto risulta in linea.

Per quanto rimane delle fattispecie soggette a TASI, la previsione si è concretizzata alla data odierna al 45%.

Relativamente all'entrata rappresentata da addizionale comunale all'IRPeF, si conferma lo stanziamento iniziale, che si mantiene entro i limiti di legge come da previsione estrapolata dal portale del MEF, tuttavia si riscontra anche per il 2019 una certa lentezza nella riscossione, legata alla particolare gestione di detta entrata gestita a livello centrale ed al suo ciclo particolarmente lungo per il sistema della rateizzazione degli acconti e dei saldi. Le riscossioni alla data odierna si sono manifestate in linea con le riscossioni per il medesimo periodo nell'anno 2018, il residuo attivo 2018 alla data odierna è totalmente incassato.

ALTRE ENTRATE CORRENTI

Riguardo alle altre entrate correnti, si segnalano alcune delle principali come l'illuminazione votiva, la cui bollettazione è in corso di distribuzione con scadenza il prossimo 31/08 e l'emissione pari ad Euro 77.000,00 è in linea con la previsione di Bilancio, ed i diritti di segreteria vari che si presentano in linea con le previsioni, le entrate da rette scolastiche il cui bollettato al 30/06 è in linea con le previsioni annuali pari al 50% e la riscossione risulta altrettanto in linea, i residui sono in fase di riscossione per quanto riguarda l'annualità 2017 nel corrente anno è in predisposizione il ruolo coattivo mentre per l'annualità 2018 l'attività di recupero morosità avverrà nel mese di Ottobre p.v., dopo la chiusura del periodo delle iscrizioni che consentirà un'ulteriore fase di scrematura delle posizioni morose. Il recupero morosità avverrà a mezzo notifica di sollecito, le somme a residuo attivo alla data odierna sono pari ad Euro 39.000.

Il canone occupazione spazi ed aree pubbliche è in linea con le previsioni che si sono concretizzate alla data odierna all' 82%.

Quanto agli altri stanziamenti presenti in bilancio sono in questa sede confermati, ancorché entro la fine dell'esercizio potrebbero verificarsi e di regola si

verificano, differenze positive e negative che tendono a compensarsi tra loro, con una somma algebrica che si stima complessivamente positiva.

VERIFICA DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

PERMESSI A COSTRUIRE

Gli accertamenti e gli incassi da permessi a costruire risultano al momento realizzati nella misura del 63% della previsione di bilancio. Occorre precisare che l'andamento di tali entrate non è costante nel tempo, per cui occorre monitorare periodicamente lo stato degli accertamenti e delle riscossioni, fermo restando che il 100% della previsione è stata destinata alla spesa per investimento, attivata secondo il realizzarsi di detta entrata.

CONCESSIONI PLURIENNALI

Gli accertamenti e gli incassi delle concessioni pluriennali risultano al momento realizzati nella misura del 20% della previsione di bilancio. Anche per detta entrata valgono le medesime considerazioni fatte sopra.

SPESE CORRENTI E VERIFICA CONGRUITA' FONDI 2019

In occasione della verifica in sede di assestamento generale del bilancio, ai sensi del combinato disposto del comma 8 e del comma 9 ter dell'art. 175 comma del Tuel, finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, sono pervenute da alcuni Responsabili di Servizio le richieste di finanziamento di maggiori spese correnti ed in conto capitale, come dettagliate nelle richieste e nel prospetto delle fonti e degli impieghi allegato alla presente.

Le richieste pervenute rientrano nella categoria dei cosiddetti "storni di fondi", nel senso che dette variazioni, attuando un mero spostamento di stanziamenti omogenei ed appartenenti allo stesso titolo di spesa, non implicano una modifica nei totali della spesa ed agiscono semplicemente sulla sua composizione.

Limitatamente alla maggiore spesa in conto capitale si procede all'iscrizione in Bilancio del contributo Statale in c/investimenti di Euro 90.000 assegnato con D.L. 34/2019 finalizzato come specificato nella relazione di variazione del Responsabile Settore 5.

Sempre riguardo alla congruità del FCDE, non si registrano, alla data dell'assestamento, miglioramenti di performance sotto il profilo della riscossione, per cui non è possibile liberare risorse dal fondo a tale titolo.

Riguardo al fondo di riserva (sia di competenza che di cassa), intonso alla data odierna si ritiene adeguato a sostenere eventuali spese urgenti ed impreviste che dovessero presentarsi nel proseguo dell'esercizio.

Per quanto attiene agli altri Fondi previsti in Bilancio, fondo contenzioso stanziato per Euro 10.000,00, fondo perdite società partecipate stanziato per Euro 2.600,00 e fondo rinnovi contrattuali personale dipendente stanziato per Euro 36.000,00, si ritengono alla data di assestamento congrui nel loro stanziamento di Bilancio.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Sotto il profilo degli equilibri di bilancio, valutata alla data odierna la situazione finanziaria dell'Ente, sia in conto competenza che in conto residui, e tenuto conto:

- dello stato di incertezza che grava su alcune importanti poste di bilancio per cui è auspicabile una gestione prudentiale del bilancio, in attesa che si realizzino le previsioni di entrata, con specifico riferimento all'addizionale comunale IRPeF e alle entrate da recupero evasione avviate alla riscossione coattiva;
- del fatto che i Responsabili dei Settori interessati, pur richiedendo variazioni di alcuni stanziamenti di bilancio in sede di assestamento, nel rispetto del principio di flessibilità del bilancio ma in misura comunque contenuta, per far fronte a nuove o maggiori esigenze sopravvenute, non hanno dichiarato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri in c/competenza o in c/residui;
- del fatto che non sono necessari provvedimenti di riequilibrio per ripianare disavanzi o finanziare debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni sottoscritte dai Responsabili di Settore allegate, la presente proposta di deliberazione non incide negativamente sul perdurare degli equilibri esistenti come rappresentato all'allegato A, e pertanto si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 e della non necessità di adozione di misure idonee al ripristino del pareggio del bilancio di previsione 2019-2021.

Ponsacco, 19/07/2019



Il Responsabile del Settore 2°

D.ssa Alessandra Biondi